



COMUNE DI CETRARO

(Provincia di Cosenza)

MODIFICA ART.7 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI PROVVIDENZE ECONOMICHE E NOMINA COMMISSIONE

COMUNE DI CETRARO

Provincia di Cosenza

Deliberazione ORIGINALE del CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 05 /CC del 28.02.2008

Affissa all'Albo Pretorio dal 19.03.2008 con il n. 123

IL MESSO _____

OGGETTO: MODIFICA ART.7) REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE
DI PROVVIDENZE ECONOMICHE E NOMINA COMMISSIONE.

L'anno 2008 il giorno 28 del mese di febbraio dalle ore 17,25 presso la Sala Consiliare di Palazzo del Trono, convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge e di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica, di prima convocazione, in sessione ordinaria

All'appello nominale risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	PRES.	ASS.
1.	AIETA Giuseppe	X	
2.	AITA Angelo	X	
3.	AITA Archimede		X
4.	ANGILICA Rudy	X	
5.	AVOLIO Domenico	X	
6.	BERNARDO Fiorella	X	
7.	CENNAMO Ermanno	X	
8.	CHIAVAZZO Luca	X	
9.	CIPOLLA Pino	X	
10.	CONTE Claudio	X	
11.	DEL TRONO Giovanni	X	
12.	IACOVO Beniamino	X	
13.	IACOVO Dino		X
14.	LA COSTA Stefano	X	
15.	LOSARDO Giuseppe	X	
16.	MALTESE Willy	X	
17.	MARI Luigi		X
18.	PACARELLI Franco	X	
19.	QUERCIA Giuseppe		X
20.	TUNDIS Michele		X
21.	VISCA Ciro	X	

[CONSIGLIERI] ASSEGNATI] n.21 -- CONSIGLIERI in CARICA n.21

Presenti n. 10

Assenti n.5

Assenti: il presidente Pro.D. Rudy Angilica, nella qualità di Presidente del Consiglio
verificata con l'assistenza e l'assistenza di Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopalo
Consigliere la presenza del numero legale degli intervenenti, il PRESIDENTE, invia il Consiglio a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

II CONSIGLIO COMUNALE

-Richiamata la propria precedente deliberazione n°46 del 29 novembre 2005 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la concessione di Provvidenze Economiche;

Che il predetto Regolamento all'art. 7) disciplina il Premio nazionale culturale "Giovanni Losardo";

-Che si rende necessario apportare alcune modifiche all'art. 7) del predetto Regolamento che disciplina anche la nomina dei componenti la commissione per l'organizzazione del Premio nazionale culturale "Giovanni Losardo", al fine di renderlo più consono alle esigenze delle valutazioni espresse dai capigruppo consiliari in più incontri promossi dal Presidente del Consiglio Comunale;

Preso Atto che dopo le prestigiose edizioni degli anni ottanta e novanta l'organizzazione del premio nazionale culturale "Giovanni Losardo"- le cui finalità erano quelle di ricordare e tramandare alle nuove generazioni l'esempio di chi ha pagato con la vita l'opposizione alla mafia - non è stata gestita in maniera diretta dal Consiglio Comunale che, volendo riappropriarsi di una titolarità e di una prerogativa propria, vuole da subito dare linfa a tale manifestazione.

Preso atto, altresì, che si rende necessario consentire a questo Civico Consesso di poter chiedere l'ausilio di esperti nell'organizzazione del premio con la necessaria presenza di tutte le Istituzioni e le Agenzie sociali presenti sul territorio, ed in testa la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Calabria e la Provincia di Cosenza.

Che inoltre Il Premio non deve ridursi ad una ricorrenza puramente celebrativa, ma deve avere un chiaro risvolto di tipo sociale con il coinvolgimento della Scuola, delle Associazioni e dei giovani, attraverso un percorso che si sviluppa in un certo arco temporale al fine di costruire nella società una cultura di legalità e tolleranza.

Ritenuto, pertanto, di dover apportare alcune modifiche al predetto art. 7) al fine anche di provvedere alla nomina dei componenti della commissione del Premio in premessa;

- Visto il D. Lgs 18.8.2000, n°267;

- Visto lo Statuto Comunale;

- Con votazione unanime favorevole, espressa dai presenti, nei modi e nelle forme di legge (risultano presenti anche i Consiglieri: Mari Luigi, Aita Archimede e Tundis Michele) ;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. Di modificare l' art. 7 comma 3 della deliberazione consiliare n°46 del 29 novembre 2005 avente ad oggetto: Modifiche al Regolamento Comunale per la concessione di Provvidenze Economiche e nomina Commissione", per come di seguito riportato:

"La commissione del premio sarà costituita da sette componenti di cui due membri di diritto, il Presidente del Consiglio comunale, il Sindaco o suo delegato e cinque componenti scelti all'interno del Consiglio Comunale, con il rispetto obbligatorio delle minoranze consiliari. La commissione dura in carica un anno dalla data di nomina.

L'elezione della commissione avverrà in unica votazione con voto limitato ad un nominativo per ogni Consigliere comunale.

Il Presidente della commissione sarà nominato nella sua prima riunione utile e sarà convocata in prima istanza dal Presidente del consiglio.

La partecipazione alla commissione per il Premio nazionale culturale "Giovanni Losardo" è gratuita e non è previsto alcun gettone di presenza.

La Commissione Consiliare come sopra costituita dovrà interagire con le altre istituzioni e precisamente: la Scuola, il mondo Religioso e le Associazioni presenti sul territorio, avendo particolare riguardo alla interazione col mondo giovanile. La commissione potrà avvalersi di esperti e/o collaboratori esterni scelti nell'ambito delle Istituzioni di cui al comma 2 ed avrà la facoltà di costituire un "Ufficio di Segreteria e di Coordinamento" per l'espletamento ed il concreto svolgimento delle varie mansioni correlate con l'organizzazione del Premio". Non è previsto alcun compenso e/o gettone di presenza per gli esperti e/o collaboratori esterni".

2. Dare atto che l'impegno di spesa per la celebrazione annuale del Premio "Losardo" sarà assunto sulla base del programma predisposto per ogni singola edizione e compatibilmente con le risorse finanziarie del Comune di Cetraro e dopo l'approvazione del bilancio;
3. Dare atto che con successiva votazione vengono designati, quali componenti della commissione del Premio nazionale culturale "Giovanni Losardo", i seguenti consiglieri comunali: Maltese Willy, Mari Luigi e Bernardo Fiorella in rappresentanza dei gruppi consiliari di maggioranza; Iacovo Beniamino e Avolio Domenico in rappresentanza dei gruppi consiliari di minoranza.



ART. 1

FINALITA' E CONTENUTO DEL REGOLAMENTO

Con il presente regolamento, ai sensi dell'art. 12 della L. 7 agosto 1990 n.241, vengono predeterminati e criteri e le modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari nonché dei vantaggi economici di qualunque genere a persone, associazioni, enti pubblici, cooperative e privati nel rispetto del conseguimento delle utilità sociali alle quali sono finalizzate le risorse pubbliche impiegate.

Le provvidenze di cui al presente regolamento sono specificate negli articoli che seguono.

Il presente regolamento è reso pubblico e chiunque ne potrà chiedere copia previo il pagamento delle sole spese di riproduzione.

ART. 2

I CONTRIBUTI

I CONTRIBUTI consistono in erogazioni, aventi carattere occasionale o continuativo, che, in attuazione dei compiti istituzionali del Comune, sono dirette:

- a promuovere, incentivare o salvaguardare iniziative o attività economiche finalizzate alla creazione di nuovi posti di lavoro o al mantenimento dell'occupazione;
- a favorire attività ed iniziative per la tutela dei valori della natura e dell'ambiente;
- a sostenere e promuovere le attività culturali, celebrative ed educative, teatrali e musicali di pregio artistico, lo scambio delle conoscenze educative e culturali tra giovani di diverse comunità anche straniere, l'organizzazione di premi, convegni, mostre, esposizioni, concorsi e rassegne aventi finalità culturali artistiche e scientifiche ritenute di interesse per la comunità in quanto concorrono alla sua valorizzazione;
- a promuovere lo sviluppo del turismo attraverso la valorizzazione dell'immagine del Comune del suo territorio e delle sue peculiarità paesistico-ambientali, la sua storia, le tradizioni popolari e socioculturali ed il patrimonio artistico anche se appartenente a privati.
- A sostenere lo sviluppo delle attività sportive finalizzate alla pratica dello sport dilettantistico per la formazione educativa e sportiva dei giovani. I contributi possono essere erogati ad enti ed associazioni non aventi scopo di lucro che, oltre all'esercizio delle attività sportive amatoriali ed alle attività fisico. Motorie ricreative del tempo libero, perseguono attività agonistica anche con la partecipazione a competizioni e campionati condotti al livello professionistico (campionati nazionali, regionali o locali tornei ecc.).

Si potrà esprimere parere favorevole alla concessione del contributo alle società sportive che:

1. siano affiliate alla propria Federazione di appartenenza o ente di promozione sportiva ininterrottamente da almeno 3 (tre) anni;
2. promuovano attività giovanili;

3. organizzino manifestazioni sportive di rilievo;
4. abbiano conseguito ottimi risultati dal punto di vista sportivo sociale;
5. presentino la documentazione delle spese sostenute. Qualora per le stesse attività la società avesse ottenuto contribuzioni da altri enti pubblici, dovrà espressamente dichiararlo".

6. SOCIETA' O ASSOCIAZIONI SPORTIVE che non rientrano nei punti precedenti possono accedere a una contribuzione massima di f. 500.00 (cinquecentomila) a consuntivo per l'organizzazione di manifestazioni sportive. (Precedente Regolamento ANNULLATO)

Art. 3

I SUSSIDI

I SUSSIDI consistono in erogazione di danaro o di altri benefici, in maniera occasionale o a carattere continuativo, in favore dei cittadini residenti in particolare stato di bisogno materiale o morale o in favore delle associazioni operanti sul territorio che perseguono, senza fini di lucro, scopi solidaristici, umanitari e di cooperazione sociale in favore delle categorie emarginate e in stato di particolare bisogno socio-economico e sanitario.

ART. 4

I VANTAGGI ECONOMICI

I VANTAGGI ECONOMICI consistono nell'autorizzazione, in favore dei cittadini residenti eccezionalmente in favore di altri soggetti che ne facciano motivata richiesta che soddisfi al perseguimento di finalità promozione della comunità cetrarese, a fruire occasionalmente e temporaneamente di beni mobili ed immobili di proprietà del Comune ovvero nella sua disponibilità, nonché di prestazioni e servizi gratuiti, o a tariffa agevolata, o di apporto professionale o di lavoro dei dipendenti comunali. Per incentivare nuove attività di lavoro giovanile può concesso anche l'esonero, per un massimo di tre nani, dal pagamento dell'acqua e della tassa sui R.S.U.

ART. 5

SOVVENZIONI

LE SOVVENZIONI consistono nella corresponsione ad altri soggetti pubblici o privati delle somme occorrenti per una iniziativa di cui si fa carico interamente il Comune, perché rientrante nei suoi indirizzi programmatici, ma di cui l'organizzazione e gestione viene affidata agli altri soggetti pubblici o privati.



ART. 6

IL PATROCINIO

IL PATROCINIO costituisce il riconoscimento da parte del Comune di un particolare interesse, connesso a finalità ritenute utili per la collettività, per iniziative promosse da Enti, associazioni pubbliche e private, operatori privati nel campo sociale, morale, culturale educativo, sportivo, artistico, teatrale, ambientale che dovranno essere pubblicizzate con l'indicazione:

"CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI CETRARO"

Alle attività cui si concede il patrocinio può essere concesso un contributo.

In casi di riconosciuto valore culturale possono essere patrocinati anche spettacoli teatrali o musicali a pagamento, a condizione che il prezzo praticato al pubblico sia notevolmente contenuto.

ART. 7

IL PREMIO NAZIONALE CULTURALE "Giovanni Losardo"

La dotazione economica per lo svolgimento del Premio Nazionale culturale "Giovanni Losardo" è costituita da stanziamenti sul bilancio comunale e da eventuali contributi che saranno erogati con vincoli di destinazioni di altri Enti pubblici o da privati ed è posta annualmente, dopo l'approvazione del bilancio di previsione, a disposizione del COMITATO ORGANIZZATORE. Il comitato organizzatore dura in carica fino alla scadenza della legislatura che lo ha nominato, è composto da cinque persone ed è scelto dal consiglio Comunale al di fuori di esso, tra i professionisti tra le personalità del mondo della cultura, della religione e dell'arte residenti nel comune.

L'elezione del comitato avverrà in unica votazione con voto limitato ad un nominativo per ogni consigliere comunale.

La partecipazione al Comitato per il Premio Nazionale Culturale G. Losardo è gratuita e non è previsto alcun gettone. Il Comune mette a disposizione del Comitato i locali per le riunioni.

I componenti che non partecipano alle riunioni del comitato per due sedute consecutive sono dichiarati decaduti e sono sostituiti nella prima seduta successiva al verificarsi della seconda assenza che sarà segnalata al Sindaco da parte del Segretario del comitato.

In sede di predisposizione del bilancio annuale di previsione sarà sentito dalla G.M. il Presidente del comitato al quale verrà comunicato l'ammontare dello stanziamento definitivo inserito in bilancio.

L'impegno di spesa per la celebrazione annuale del Premio sarà deliberato sulla base del programma predisposto per ogni singola edizione solo in quanto compatibile con gli stanziamenti annuali e dopo l'approvazione del bilancio.

Potrà essere anticipato un fondo spese di importo fino al 30% della previsione programmata, mentre la restante spesa sarà liquidata entro 30 giorni dalla presentazione del consuntivo, corredata dalle fatture di



pagamento o da altra documentazione probante comunque in regola con la normativa fiscale

La rendicontazione deve dare giustificazione anche dell'eventuale fondo spese anticipato. Deve dare giustificazione anche dell'eventuale fondo spese anticipato.

ART. 8

UTILIZZO SALA CONSILIARE E STRUTTURE COMUNALI

La sala consiliare e tutte le altre strutture comunali che vengono richieste per manifestazioni da Enti, associazioni, partiti politici, e privati possono essere concesse a titolo gratuito con autorizzazione del Sindaco o dell'assessore delegato a tale autorizzazione.

La richiesta deve essere fatta almeno cinque giorni prima e la concessione è subordinata al rispetto della destinazione delle strutture, ed, se necessario, alle indicazioni richieste dalla commissione provinciale di sicurezza per il locali di pubblico spettacolo a cui autorizzazione deve essere acquisita dagli interessati all'utilizzo.

Le sale e le strutture devono essere riconsegnate sgombre di ogni addobbo o arredo utilizzato e perfettamente ripulite. A tale fine può essere imposta una cauzione.

L'amministrazione concedente è esonerata da ogni responsabilità ed i concessionari a tal fine dichiarino di avere preso visione del presente regolamento e di accettare ogni responsabilità per l'uso della sala o delle strutture.

L'Amministrazione si riserva di revocare in qualsiasi momento la concessione dei locali per sopraggiunte insindacabili necessità di carattere istituzionale senza che i soggetti autorizzati possano pretendere alcun risarcimento o garanzia di alternativa.

ART. 9

RICHIESTE DI AMMISSIONE ALLE PROVVIDENZE

Per quanto non specificamente previsto nelle disposizioni del presente regolamento la richiesta di concessione delle provvidenze può essere avanzata, da Enti pubblici, da associazioni, esclusi i partiti politici, o da singoli cittadini residenti nel Comune di Cetraro con il rispetto delle seguenti modalità:

- a) Per i contributi per iniziative o attività volte all'occupazione ed allo sviluppo economico produttivo, le domande dovranno essere presentate sulla base dell'apposito bando emanato dall'Amministrazione, dovranno essere in regola con la legge sull'imposta di bollo, contenente tutto quanto richiesto nel bando medesimo e dovranno limitarsi, pena l'esclusione, alla richiesta di contributo per le attività tassativamente previste nel bando.
- b) Per tutti gli altri contributi, le istanze in carta libera, dovranno indicare i requisiti del richiedente, le finalità per le quali la provvidenza è richiesta e da cui è destinata, evidenziando la natura dello interesse collettivo culturale, artistico, sportivo ecc. che si intende perseguire, la mancanza di scopi di lucro, la mancanza di collegamento con partiti politici. Dovrà essere allegato il programma



dell'iniziativa ed il preventivo analitico delle spese necessarie e delle entrate con cui l'iniziativa sarà finanziata.

- c) Per i **sussidi di caratteri socio-assistenziale** domande, in carta libera, dovranno indicare la nullatenenza o l'assoluto stato di bisogno o le situazioni eccezionali che rendono indispensabile l'intervento assistenziale, lo stato di disoccupazione collegato alla mancanza di redditi di tutto il nucleo familiare. Gli accertamenti saranno espletati dal Comando di P:M.
- d) Le istanze per **vantaggi economici**, in carta libera, debbono specificare la richiesta precisa di utilizzo di beni o di prestazioni di servizi la finalità di carattere socio economico, culturale o assistenziale dell'attività per cui vengono richieste.
- e) Le domande di **patrocinio**, in carta libera, debbono evidenziare le ragioni che qualificano la adesione del Comune all'iniziativa e le finalità di interesse generale che giustificano eventuali contributi.

ART.10

CONCESSIONE DELLE PROVVIDENZE Competenza

In relazione alle provvidenze previste dal presente regolamento, entro trenta giorni dall'approvazione, viene nominato un **responsabile del servizio** che dovrà provvedere alla istruttoria delle istanze e rimetterle, complete di tutta la documentazione utile per l'esame, entro la fine di ogni trimestre al Sindaco, salvo casi di eccezionale urgenza o diverse disposizioni contenute in appositi bandi.

La concessione delle provvidenze di cui al presente Regolamento viene deliberata dalla Giunta Comunale.

Per quanto concerne la concessione dei contributi di cui rispettivamente all'Art. 2 del presente (Precedente Regolamento Artt. n.2 e 3) Regolamento le domande complete di tutta documentazione necessaria sono sottoposte al parere di una apposita Commissione nominata dal Consiglio Comunale.

La Commissione esprime parere entro trenta giorni (30) dalla ricezione delle domande, trasmesse dal Sindaco dal suo delegato per il parere.

Decorso i 30 giorni senza che la Commissione esprima il suo parere, la Giunta Comunale può procedere direttamente all'esame delle domande.

ART. 11

COMMISSIONE CONSILIARE COMPOSIZIONE E NOMINA (COMMISSIONE PER L'ESAME DELLE DOMANDE) (art.11 precedente Regolamento modificato)

La Commissione per l'esame delle istanze di concessione delle provvidenze di cui al precedente

art. 2, è composta da:

- Sindaco o suo delegato - Presidente;
- Assessore al ramo di attività cui si riferiscono le istanze; senza diritto al voto. (Precedente Regolamento Assessorato al ramo di attività cui si riferiscono le istanze modificato);

- Componente;
- N° 2 rappresentanti della maggioranza consiliare - componenti;
- N° 2 rappresentanti della minoranza - componenti;
- Segretario il Responsabile del servizio o altro dipendente designato dal Responsabile; (*Precedente Regolamento designato dal Sindaco "modificato"*).

Le sedute sono valide con la metà più uno dei componenti e non sono pubbliche. Ai componenti la Commissione viene corrisposto un gettone pari a quello previsto per i consiglieri comunali.

ART. 12

CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI IN FAVORE DEI GIOVANI PER CREAZIONE DI NUOVO LAVORO

Per l'erogazione dei contributi per nuova occupazione e creazione di attività produttive le incentivazioni, nella misura e con le modalità stabilite nei bandi pubblici, devono essere indirizzate alla creazione di occupazione attraverso iniziative di carattere industriale o artigianale o nel campo dell'agricoltura, in particolare nei settori delle nuove tecnologie delle produzioni tradizionali, dell'agriturismo e del recupero di antichi mestieri.

Sono esclusi contributi per iniziative di attività commerciali e per l'apertura di pubblici esercizi, a meno che non si tratti di iniziative eccezionali in campi non presenti nel Comune.

Le iniziative, da avviarsi nel territorio comunale, devono essere promosse da giovani che siano residenti in Cetraro da almeno un anno, non abbiano superato gli anni 35 alla data della domanda e siano disoccupati da almeno un anno.

I contributi di cui al presente articolo sono erogati sulla base degli appositi stanziamenti di bilancio che potranno essere incrementati con l'apporto di erogazioni provenienti per lo stesso scopo da altri Enti pubblici, Istituti di credito e privati cittadini.

In caso di più richiedenti avranno priorità quelle iniziative che presentano più potenziale occupazionale o che siano proposte da cooperative o che, nel caso di giovani da parte di coloro che abbiano un periodo più lungo di disoccupazione.

Alla istanza dovrà essere allegato il progetto dell'iniziativa, completo del preventivo dei costi dell'investimento e di ogni autorizzazione necessaria per la fattibilità del preventivo dei costi dell'investimento e di ogni autorizzazione necessaria per la fattibilità del progetto.

Il contributo sarà erogato nella misura del 50% all'atto della deliberazione di ammissione al beneficio e per il restante 50% entro tre mesi dall'avvio dell'attività, ce dovrà partire entro i sei mesi successivi all'erogazione della prima tranche di contributo.

Decorso i sei mesi senza che l'attività sia avviata, dovrà essere restituito quanto ottenuto e il beneficiario decadrà ogni concessione.

Parimenti dovrà essere restituito quanto ottenuto se l'attività viene a cessare entro due anni.

I bandi pubblici possono prevedere forme di garanzia per le erogazioni di maggiore entità.

La commissione che deve esprimere il parere può richiedere ogni ulteriore delucidazione e di sentire direttamente l'interessato al contributo.

ART. 13

CRITERI PER LA CONCESSIONE DEGLI ALTRI CONTRIBUTI E DEI SUSSIDI

Per la concessione degli altri contributi, nei limiti delle disponibilità di bilancio, si terrà conto dell'importanza dell'iniziativa e dei riflessi sociali e culturali della stessa per l'immagine del comune, privilegiando le associazioni culturali e sportive che portano avanti impegni di rilevanza nazionale o zonale o partecipano a campionati, tornei manifestazioni che portano i Confrontarsi con altre realtà.

La concessione dei sussidi individuali sarà limitata al minimo indispensabile e saranno privilegiati i casi eccezionali e le situazioni di pi grave comprovato disagio.

L'erogazione dell'assistenza, nei limiti delle disponibilità di bilancio, sarà organizzata attraverso sistemi di assistenza mirata anche attraverso associazioni di volontariato per la presentazione di servizi individuali ad anziani, disabili, emarginati e minori appartenenti a famiglie disgregate.

Il Sindaco stabilisce per i casi di particolare necessità e urgenza, l'importo massimo con ordinanza, per ogni singolo caso di comprovato bisogno anche ai non residenti.

La commissione di cui all'art.1 del presente regolamento, all'atto del suo insediamento demanda al Sindaco la valutazione dei casi di particolare necessità ed urgenza di intervento stabilendo l'importo massimo, da corrispondere con ordinanza, per ogni singolo caso di comprovato bisogno ai non residenti. (Art.13 comma 4 precedente Regolamento "modificato")

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gianpaolo SANTOPAULO



IL PRESIDENTE
Prof. Rudy Anglica

Si esprime parere *favorevole* in ordine, e limitatamente, alla *regolarità tecnica* con rinvio espresso alle motivazioni contenute nel testo della deliberazione.

(art.49, 1° comma, D.Lgs. n.267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Si esprime parere *favorevole* in ordine alla *regolarità contabile* con rinvio espresso alle motivazioni contenute nel testo della presente deliberazione. Si attesta la copertura finanziaria e la corretta imputazione della spesa al capitolo in riferimento

(art.49, 1° comma, D.Lgs. n.267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO

Il sottoscritto Segretario Generale,

- VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 140;
- VISTI gli atti d'ufficio,

ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio,

per 15 giorni consecutivi dal 19 03 08 al 03 04 08 (art. 124, c. 2, D.Lgs n.267/2000)

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

(art.134, 4°c.,D.Lgs n.267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA trascorsi 10 gg. dalla sua pubblicazione

(art.134, 3°c.,D.Lgs n.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Gianpaolo SANTOPAULO)